



Prot. n. 3569

Milano, 4 ottobre 2019

Ai Docenti di Scuola Secondaria di I grado

Alla Collaboratrice di Presidenza: Clara De Clario

Ai Referenti di Plesso :Rosalia Marino e Antonio Di Tizio

*Ai Collaboratori
Scolastici*

Al personale ATA

Atti/ Sito Web

Oggetto: Disposizioni di servizio per l'utilizzo degli spazi dedicati alle attività sportive e motorie – Rinascita-Livi - a.s 2019/20

Si trasmettono di seguito le disposizioni organizzative relative alle modalità di utilizzo degli spazi dedicati alle attività sportive e motorie

1. Utilizzo degli spazi dedicati alle attività sportive e motorie

TUTTI GLI SPAZI, interni ed esterni, dedicati alle attività motorie possono essere utilizzati SOLO in presenza di un docente.

La palestra della scuola deve essere utilizzata esclusivamente per le attività programmate dal Dipartimento di **Scienze Motorie**.

In essa non è consentito praticare attività diverse da quelle di norma previste.

L'utilizzo è consentito agli utenti che indossano abbigliamento e calzature all'uopo predisposte (scarpette da ginnastica, tuta sportiva) e ad un massimo di 2 classi per volta in ogni ora di lezione giornaliera.

Poiché l'attività fisica, oltre che attività didattica è anche momento educativo, la scelta delle attività da svolgere è rimessa al docente, che valuta le esigenze formative e didattiche e lo spazio a disposizione, in modo da evitare situazioni concretamente pericolose. Tutte le attività si svolgono sotto la diretta vigilanza del docente, che avrà cura di controllare l'idoneità dell'abbigliamento e delle calzature degli allievi.

I docenti di Scienze Motorie avranno cura di appendere in bacheca l'orario delle lezioni da svolgere in palestra che garantiranno, come da orario scolastico, le due ore settimanali per classe.

E' sottinteso che, indipendentemente dai turni, resta ferma la facoltà del docente di svolgere lezione in classe.

L'uso delle aree sopra indicate richiede particolare prudenza e attenzione: l'azione impropria, non coordinata, non calibrata dinamicamente può causare un infortunio per cadute in piano e/o per urti contro parti fisse o compagni. È necessario, pertanto ai fini della sicurezza, attenersi



scrupolosamente alle disposizioni impartite dai docenti.

In caso di emergenza che richieda l'allontanamento temporaneo del docente, gli studenti, affidati alla vigilanza del collaboratore scolastico di turno, sono tenuti a non usare attrezzi e a non svolgere alcun tipo di esercizio, attendendo con spirito di responsabilità il rientro del docente o di altro personale preposto.

Durante il Progetto INTERSCUOLA, si dispone che la vigilanza negli spazi sportivi venga effettuata dai docenti in servizio, secondo le precise indicazioni del Progetto Interscuola e le indicazioni della Referente, prof.ssa Meroni.

2. Norme generali e compiti dei docenti e dei collaboratori scolastici assegnati alla palestra

I docenti di Scienze Motorie in servizio presso la sede e il collaboratore scolastico assegnato alla pulizia della palestra sono responsabili, nelle loro ore, della conservazione degli ambienti e delle attrezzature, nonché della vigilanza sugli alunni.

In modo particolare i docenti avranno cura di vigilare all'esterno degli spogliatoi nei momenti in cui essi sono utilizzati dagli alunni per il cambio.

Le chiavi della palestra sono a disposizione di tutti gli insegnanti che ne sono custodi insieme ai collaboratori scolastici.

Nel corso delle proprie lezioni, ogni insegnante è responsabile del corretto uso dei piccoli e grandi attrezzi. Il riordino degli stessi è affidato al collaboratore scolastico addetto alla palestra e, in caso di sua assenza, all'insegnante che li ha utilizzati.

Durante le ore di lezione, inoltre, i docenti dovranno vigilare affinché gli alunni, condotti in giardino per attività esterne, si rechino dopo di esse direttamente negli spogliatoi evitando di sporcare i locali interni.

Eventuali danni alle attrezzature per usura e normale utilizzazione vanno segnalati al Dirigente Scolastico con nota scritta per possibili riparazioni o sostituzioni.

Ogni insegnante è responsabile del materiale prelevato per utilizzazioni negli spazi e nelle pertinenze della scuola.

Il controllo, lo stato d'uso ed il normale utilizzo degli spogliatoi, servizi e accessori annessi sono demandati al collaboratore scolastico della palestra che ne cura, tra l'altro, la pulizia.

E' fatto divieto di far accedere gli alunni nei locali della Palestra senza la presenza di un insegnante abilitato all'insegnamento delle Scienze Motorie.

In cortile, negli spazi sportivi esterni ed in palestra occorre vigilare affinché non siano intrapresi attività che dovessero risultare pericolosi per gli alunni. L'insegnante ha l'obbligo di sorvegliare gli alunni durante l'Interscuola (osservandone scrupolosamente l'apposita regolamentazione) scongiurando possibili occasioni di pericolo: ad esempio cancelli (che devono essere sempre chiusi), uscite, depositi di materiale, giochi con attrezzature in movimento, strutture che consentano agli allievi di arrampicarsi o di esporsi a pericoli. In tutti i casi, l'insegnante deve anche assicurarsi che gli alunni non si sottraggano al suo controllo visivo.



3. Obblighi degli studenti

Ogni studente deve prendersi cura della propria sicurezza e della propria salute, oltre che di quella dei suoi compagni su cui possono ricadere gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione ed alle istruzioni e ai mezzi forniti dalla scuola. Ogni studente deve avere cura dei luoghi praticati utilizzandoli in maniera corretta e conforme alle norme di igiene e sicurezza.

Per ridurre le situazioni di rischio, per tutelare la salute degli alunni e per conservare il decoro dei locali, si impartiscono le seguenti disposizioni:

1. Gli alunni possono utilizzare i locali della palestra solo in presenza del docente seguendo con attenzione le indicazioni dallo stesso impartite; durante gli spostamenti all'interno dell'istituto per recarsi in palestra, gli alunni devono sempre essere accompagnati dai propri docenti mantenendo un comportamento serio ed educato.
2. Gli alunni non devono utilizzare le attrezzature in modo improprio e/o senza autorizzazione del docente, evitando di prendere iniziative personali;
3. Nella palestra è vietato consumare cibo; durante l'utilizzo dei locali della palestra debbono essere lasciati negli spogliatoi zaini, borse, giacconi etc.;
4. Gli alunni non devono portare e/o lasciare incustoditi denaro e/o oggetti di valore negli spogliatoi;
5. Gli alunni devono utilizzare **la tuta sportiva o l'abbigliamento idoneo, individuato dai docenti, e calzature da ginnastica** per lo svolgimento dell'attività motoria;
6. La permanenza nello spogliatoio deve essere di durata strettamente necessaria al cambio di indumenti e scarpe. E' compito del docente vigilare all'esterno degli stessi durante il tempo necessario del cambio;
7. Eventuali danneggiamenti alla struttura della palestra e/o agli oggetti e agli attrezzi verranno addebitati al/ai responsabile/i oppure all'intera classe presente quel giorno, qualora non si riesca ad individuare l'autore;
8. Gli alunni devono informare il docente sul proprio stato di salute segnalando immediatamente condizioni di malessere anche momentaneo;
9. L'eventuale infortunio, del quale l'insegnante non si avveda al momento dell'accaduto, deve essere denunciato verbalmente al docente dall'alunno, non appena questi accusa dolore.
10. I genitori devono informare tempestivamente il docente di **Scienze Motorie** e/o il coordinatore di classe presentando certificazione medica aggiornata a riguardo delle patologie che possono interferire con le attività svolte;

La palestra e gli spazi sportivi esterni sono le aule più grandi e più frequentate della scuola, per questo è indispensabile prevederne un uso corretto, razionale e responsabile. Eventuali comportamenti difforni potranno essere oggetto di provvedimenti/sanzioni disciplinari così come previsto dal Regolamento di disciplina dell'istituto e dalle norme vigenti.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Michele Luca Palmitessa

Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma2, del D.Lgs.N.39/1993